Tour americano tra pascoli e praterie

Viaggiare in North Dakota vuol dire ammirare vaste praterie, distese infinite d'erba e cespugli bassi e mandrie al pascolo. Le **praterie** hanno giocato un ruolo importante nella storia del **North Dakota** ed oggi queste distese d'erba ci ricordano il patrimonio della vita rurale e pionieristica. Al contempo, però, ci consentono di godere della sensazione di libertà e di pace di vasti spazi aperti. Intraprendiamo quindi un viaggio esplorativo in questi ambienti naturali del **North Dakota**.

Vale la penna narrare l'origine della prateria nel **North Dakota**. Prima dell'arrivo dei coloni nel tardo '800, il **North Dakota** veniva descritto come una grande distesa ininterrotta di praterie pressoché prive di alberi. I paesaggi descritti nei racconti di viaggio dei primi esploratori sono sensibilmente cambiati ed anche in **North Dakota** si stima che circa il 50% delle praterie originali siano state convertite a campi coltivati, strade ed altre infrastrutture.

Canyon

La regione nella zona Nord delle grandi pianure: viaggiare in North Dakota

Il **North Dakota** si trova nel cuore della regione chiamata **Prairie Pothole Region**, nella zona settentrionale delle grandi pianure che include buche, zone umide poco profonde create dal **ghiacciaio Wisconsinan**. La maggior parte del paesaggio del **North Dakota** è stato forgiato da questo ghiacciaio che circa 40.000 anni fa è entrato dal **Canada** ed ha coperto il **North**

Dakota interamente ad eccezione del sud-ovest. Il **Wisconsinan** per 28.000 anni è avanzato e poi si è ritirato, agendo come un gigantesco bulldozer, scavando la terra e muovendone masse enormi. Quando poi 12.000 anni fa si sciolse, aveva cambiato radicalmente il territorio lasciandovi depositi in varie zone, formando colline e milioni di buche. Col tempo si formarono praterie e pianure d'erba.

I cacciatori di pelli francesi e gli esploratori che perlustrarono queste zone nel 1700, osservarono che queste terre assomigliavano ad un "mare d'erba", usando la parola francese **"prairie"** nel descriverla. In effetti le pianure erbose si svilupparono nel **North Dakota** a causa delle scarse precipitazioni piovose. Un' erba tra le più conosciute delle pianure del **North Dakota** è la ***western wheatgrass*** (gramigna). Questa robusta pianta nativa un tempo copriva quasi tutto il **North Dakota**. La si trova ancora in ogni angolo dello stato tanto da essere dichiarata erba ufficiale del **North Dakota**.

La vegetazione della prateria del North Dakota

L'habitat delle praterie: beneficio per molte specie di animali

L'habitat delle praterie è di gran beneficio per molte specie animali terrestri, anzi più di quanto non lo siano le foreste di pini in montagna. Nel **North Dakota** è impressionante il numero di avifauna che nidifica sul terreno e dipende dalla prateria. Animali da pascolo quali il bisonte, il cervo, il coniglio, i cani della prateria (prairie dogs) sono vitali per mantenere le pianure sane. Uno dei più importanti e maestosi "dominatori delle praterie" era il **bisonte americano**. Milioni di bisonti coprivano le pianure, ed ogni animale si nutriva di 13 kg d'erba al giorno. Il bisonte di cui si parla è parte

della stessa famiglia del manzo e delle pecore e non ha nulla da spartire con la famiglia dei bufali asiatici o africani. Oggi lo si trova all'interno del **Theodore Rossvelt National Park** nel **North Dakota** occidentale.

I **prairie dogs** ed altri animali hanno aiutato la prateria scavando un sistema immenso di tunnel sotterranei, che consentono all'aria ed all'acqua di penetrare nel suolo, a beneficio delle radici delle piante. Molte specie selvatiche e gli insetti dipendono proprio dall'erba delle praterie, ad esempio la **Farfalla Monarca** oppure il **Western meadowlark** (allodola occidentale), specie iconica tanto da essere adottato quale uccello simbolo del **North Dakota**.

Pernice codaguzza

Di anno in anno le piante delle praterie colorano i terreni. Viaggiare nel North Dakota

Anche **l'urogallo dalla coda affilata (Sharp-tailed grouse)** è un altro esemplare nativo del **North Dakota** mentre il **gheppio americano,** della grandezza di un pettirosso, è il più piccolo falco del **Nord America** ed il rapace più comune in **North Dakota**. Le piante delle praterie, per lo più perenni, tornano di anno in anno a macchiare con colori accesi l'intera stagione. La prima fioritura del **North Dakota** delle praterie è il **crocus selvatico**, chiamato anche *pasque flower, wild crocus, wind flower, May flower*.

Una leggenda indiana gli affida il potere speciale di risvegliare le altre piante a primavera. La rosa selvatica della prateria è il fiore ufficiale del **North Dakota** (**wild prairie rose**) ed il suo frutto veniva usato dai nativi indiani

quale cibo e medicamento per molti malanni.

La rosa della prateria-Fiore dello Stato

Nel Parco ogni opportunità di svago all’aperto: viaggiare nel North Dakota

Tutta questa natura è infatti lo scenario che si presenta nel **Little Missouri National Grassland**, un parco-pascolo nazionale situato nel **Nord Dakota** occidentale con oltre un milione di acri: **la più grande prateria negli USA.** Incastonato all’interno dei suoi confini si trova inoltre il **Theodore Roosevelt National Park** Questa grande riserva è l’ultimo autentico lembo di prateria che si presta a camminate, fotografia, avvistamento della fauna selvatica. Scorre parallelamente tra la **U.S. Route 85** ed il confine del **Montana** situato ad ovest ed il **South Dakota** a sud. Vi si trovano campeggi ed ogni opportunità di svago all’aperto.

Qui una linea di splendidi pioppi domina le sponde del **Little Missouri River** ed illumina la giornata del **North Dakota.** E’ ideale imboccare in bici o a cavallo il **Maah Daah Hey Trail** per provare l’esperienza della vera prateria. Questo sentiero nella natura attraversa il parco da nord a sud ed è lungo 232 km, con ottima segnaletica con il simbolo di una tartaruga. Costante, paziente e determinata la tartaruga fu icona adottata dagli indiani **Lakota Sioux. Maah Daah Hey** è un nome nativo indiano e le sue radici affondano nella lingua delle tribù native **Mandan Hidatsa** del **North Dakota**.

Theodore Roosevelt National Park North Unit Scenic Byway-Foto

North Dakota Tourism

Denver è la porta d’accesso ufficiale all’immensa regione del Great American West.

INFORMAZIONI:

http://greatamericanwest.it

ARTICOLI CORRELATI:

https://www.ilviaggiatore-magazine.it/alberghi-location/hotel-storici-nel-sud-degli-stati-uniti-da-non-perdere/